



Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di odontoiatria da erogare nella Struttura di Milano, Via Trivulzio n. 15, per la durata di anni 4, rinnovabili, mediante utilizzo di Piattaforma Telematica Sintel – CIG 9017605B0C

QUESITO GARA ID 151781579 del 3.03.2022 h. 14.55

TESTO: 1) L'ultimo capoverso dell'art. 7.1 del disciplinare di gara così dispone: "Per ricavi deve intendersi il fatturato relativo a tutte le prestazioni di specialistica ambulatoriale verso utenza interna ed esterna in regime di solvenza, nonché a tutta la produzione generata da prestazioni erogate in regime di SSN. Deve ritenersi escluso l'acquisto di protesi complete".

L'espressione "acquisto di protesi complete appartiene al campo dell'odontotecnica e non a quello dell'odontoiatria. Considerato che le prestazioni di odontoiatria non includono la vendita a sé stante di protesi, in quanto compresa nella prestazione di servizio alla persona, si chiede di chiarire cosa Codesta Spettabile Amministrazione intenda con l'espressione "acquisto di protesi complete" considerato che:

- i) l'espressione "protesi complete" non è presente nel Nomenclatore tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali afferenti al settore odontoiatrico;
- ii) ciò non rileva rispetto all'affidamento in oggetto.

RISPOSTA: Si precisa che l'acquisto di protesi complete ovvero cd. "totali" è da ritenersi escluso dal computo dei ricavi di servizio provenienti dalla produzione generata esclusivamente da prestazioni erogate in regime di SSN, sui quali è previsto il riconoscimento di un corrispettivo in favore del Concedente.

2) L'art. 8.2.2 del disciplinare di gara prevede che per la referenza tecnico-professionale di aver svolto servizi analoghi nel triennio 2019-2021 "La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II del Codice. In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici ovvero in regime di convenzionamento con questi ultimi mediante una delle seguenti modalità: - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; - fatture quietanzate". Ciò posto, si chiede conferma che i documenti a comprova del possesso del requisito in esame dovranno essere prodotti dal concorrente solo a valle dell'aggiudicazione, in fase di verifica del possesso dei requisiti ex art. 32 co. 7 del d.lgs. 50/2016.

RISPOSTA: Si conferma.

3) Si chiede conferma che – per tutti i documenti elencati all'art. 13.1.1, 13.1.2 e 13.1.3 del disciplinare di gara – sia sufficiente la sottoscrizione con firma digitale del legale rappresentante in formato CADES e che, di conseguenza, sia da ritenersi un refuso l'indicazione, in alcuni documenti presenti negli articoli sopra citati:

- a. della sottoscrizione del legale rappresentante con firma autografa
- b. e/o dell'apposizione del timbro della ditta

RISPOSTA: Si conferma essere sufficiente la sottoscrizione con firma digitale del legale rappresentante a termini di legge.

QUESITO GARA ID 151984982 del 10.03.2022 h. 14.28

TESTO: DISCIPLINARE DI GARA

13.1.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA (DOC)

1. Con riferimento al DOC. 2 "*Documento di Gara Unico Europeo*" si chiede conferma che:
 - a. in caso di ricorso al subappalto, costituisca un mero errore materiale l'indicazione della necessaria allegazione del DGUE e del PASSOE del/i subappaltatore/i, in quanto detta disposizione risulterebbe in contrasto con quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 10, co. 3 della legge 23 dicembre 2021 n. 238 (c.d. Legge europea 2019-2020) che ha soppresso il co. 6 del citato art. 105;
 - b. nella parte IV - Criteri di selezione, l'operatore economico debba compilare solo la parte relativa alla:
 - i. sez. A: per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 8.2.1;
 - ii. sez. C: per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 8.2.2.

RISPOSTA:

- a. Si conferma che trattasi di mero refuso, l'istituto del subappalto resta disciplinato dalla normativa vigente di cui agli artt. 174 e 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - b. Con riferimento alla parte IV "Criteri di selezione" del Documento di Gara Unico Europeo, si conferma onere di compilazione riferito alle Sezioni A e C.
2. Con riferimento al DOC. 9 "*Dichiarazione dei requisiti di ordine speciale di capacità tecnica e professionale (Allegato 4 al presente disciplinare)*" si chiede conferma che – ai fini dell'elencazione analitica dei servizi effettuati nel periodo di riferimento (come richiesto al par. 8.2.2 del medesimo disciplinare) – nel campo "OGGETTO" della tabella ivi riportata, sia sufficiente indicare "*servizi di assistenza specialistica odontoiatrica ambulatoriale in regime di convenzione con il SSR e in regime di solvenza*".

RISPOSTA:

Come dedotto all'art. 8.2.2 del Disciplinare di gara, è richiesta l'indicazione di servizi di assistenza specialistica odontoiatrica ambulatoriale nell'ambito di strutture sanitarie di natura pubblica o privata.

TESTO:

<p>NR 1</p>	<p>Richiesta di chiarimento Si richiede di specificare quale tariffario è attualmente utilizzato per gli utenti in regime di solvenza. Si chiede la possibilità di riceverlo in visione. RISPOSTA: attualmente è utilizzato il "Nomenclatore e Tariffario ANDI 2009".</p>
<p>2</p>	<p>Si chiede conferma che il tariffario di riferimento in regime di solvenza è dato dalla media aritmetica tra il valore più alto e il valore più basso del range tariffario rilevato indicato nel listino ANDI 2009. RISPOSTA: si conferma che le "tariffe medie" dell'Associazione Nazionale Dentisti previste per le prestazioni non in regime SSN di cui ai parametri economici di Offerta Economica n. 2) e n. 3) su cui è richiesta la proposta di percentuale di sconto (pag. 28 Disciplinare) sono rappresentate dalla media aritmetica tra il valore più alto e il valore più basso del range tariffario rilevato indicato nel listino ANDI 2009. Si precisa, altresì, che con riferimento alle tariffe da applicare in regime di solvenza, fatta eccezione per quanto poc'anzi specificato per le tipologie di cui ai nn. 2 e 3 succitati e per il tariffario ANDI, le tariffe sono definite dal Concessionario.</p>
<p>3</p>	<p>Si chiede di indicare una stima di massima del numero annuo di ospiti e degenti della ASP IMMeS e PAT. RISPOSTA: nell'anno 2021 si sono registrati presso le Strutture Socio-sanitarie amministrare dall'ASP IMMeS e PAT (Pio Albergo Trivulzio – Istituto Frisia di Merate – RSA principessa Jolanda) circa n. 1.600 persone tra ospiti RSA, Degenti di Cure Intermedie e ulteriori setting socio-sanitari.</p>
<p>4</p>	<p>Si chiede di indicare una stima del numero di dipendenti della ASP IMMeS e PAT. RISPOSTA: nel mese di dicembre 2021 si contavano complessivamente circa 1.100 unità di personale tra lavoratori dipendenti, liberi professionisti ed altre tipologie contrattuali atipiche.</p>
<p>5</p>	<p>Per il calcolo della percentuale di ricavi da riconoscere al Concedente è indicato escluso l'acquisto di protesi complete. Si chiede di chiarire cosa si intende per protesi complete e se ciò è da ritenersi valido solo in caso di regime SSN. RISPOSTA: richiamato quanto già dedotto nella risposta a Quesito Gara id 151781579 del 3.03.2022 h. 14.55, si conferma che l'acquisto di protesi complete ovvero cd. "totali" è da ritenersi escluso dal computo dei ricavi di servizio provenienti dalla produzione generata da prestazioni erogate esclusivamente in regime di SSN, sui quali è previsto il riconoscimento di un corrispettivo in favore del Concedente.</p>
<p>6</p>	<p>Nel tariffario ANDI sono presenti alcune prestazioni in cui non è presente il range tariffario (ad esempio le protesi ibride). Come deve intendersi valorizzata la tariffa di queste prestazioni? RISPOSTA: per le residuali prestazioni per cui non è previsto il range tariffario nel tariffario ANDI si rinvia a fissazione della tariffa a cura del Concessionario, previa approvazione del Concedente.</p>
<p>7</p>	<p>Durante il periodo della concessione possono essere aggiunte nuove prestazioni in solvenza non presenti nel listino ANDI 2009 su proposta del concessionario? RISPOSTA: nulla osta, previa valutazione ed approvazione del Concedente.</p>
<p>8</p>	<p>Per le prestazioni in regime SSN a quale tariffario si fa riferimento per la fornitura dei dispositivi protesici o ortodontici? Si richiede eventuale listino di riferimento. RISPOSTA: si richiamano le regole di cui alla normativa nazionale in materia di assistenza odontoiatrica, costituita principalmente dal D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, che definisce i criteri per la determinazione dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.), e dal DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". Ove non diversamente stabilito dalle vigenti normative, nazionali e regionali, si applica il tariffario del Concessionario, previa approvazione del Concedente.</p>

9	<p>Ci sono vincoli per l'acquisto di protesi sia in regime privatistico che in regime SSN?</p> <p>RISPOSTA: non risultano vincoli, fermo il rispetto delle vigenti normative di settore.</p>
10	<p>Si chiede di poter conoscere quale software gestionale è attualmente in uso nel reparto di odontoiatria e quale modalità è prevista per il trasferimento dati dall'attuale gestionale a quello proposto dall'operatore economico.</p> <p>RISPOSTA: risulta che presso il servizio di odontoiatria sia in uso da parte dell'attuale Concessionario la piattaforma gestionale DMS - Dental Management System. Le modalità tecniche di migrazione dati verranno successivamente definite tra le parti, rimanendo inteso che sia dette operazioni, per quanto di competenza del subentrante, nonché le eventuali attività di necessitata integrazione con i sistemi del Concedente in relazione a debiti informativi e repository SIS per la refertazione sul Fascicolo Sanitario Regionale elettronico, nonché qualsiasi altra integrazione con il Controllo di Gestione dell'ASP sono da eseguirsi a cura e spese dell'aggiudicatario.</p>
11	<p>Si chiede se è prevista una modalità per la gestione delle prestazioni già pagate dai pazienti all'atto dell'avvio della nuova concessione e non ancora eseguite (cosiddetta pending). Nel caso si chiede di descriverne i principi relativi a responsabilità e attribuzione di costi e ricavi.</p> <p>RISPOSTA: la cosiddetta pending sarà orientata a criteri di equità, nonché di coerente imputazione delle responsabilità e di attribuzione di costi e ricavi secondo principio di effettività di servizio e di prestazione. I dettagli delle definizioni regolatorie tra le parti s'intendono rinviati alla fase di avvicendamento.</p>
12	<p>Nell'elenco delle attrezzature (Allegato 3 al Capitolato Speciale) abbiamo rilevato alcune differenze rispetto a quelle presenti in ambulatorio all'atto del sopralluogo. A titolo di esempio, indicativo non esaustivo, si cita il numero di riuniti: 5 nell'"Allegato 3", 9 rilevati durante il sopralluogo. Si chiede se quanto rilevato in fase di sopralluogo resterà a disposizione del subentrante.</p> <p>RISPOSTA: Si conferma disponibilità di n. 9 riuniti e degli ulteriori beni mobili di proprietà della Concedente rilevati durante il sopralluogo.</p>
13	<p>Si chiede se al momento sono previsti dall'ASP interventi di manutenzione straordinaria o adeguamenti della struttura che potrebbero interrompere l'attività dell'ambulatorio odontoiatrico nel breve-medio termine.</p> <p>RISPOSTA: si specifica che, al momento, non sono previsti interventi di manutenzione straordinaria o di adeguamento che potrebbero interrompere l'attività dell'ambulatorio odontoiatrico nel breve-medio termine. Sul punto, appare doveroso richiamare quanto diffusamente dedotto in sede di <i>Lex Specialis</i> in ordine all'assunzione da parte del Concessionario di tutti gli oneri manutentivi di natura ordinaria e straordinaria di cui al DPR 380/2021 e s.m.i. (si vedano Art. 1, 4, 7 e 35 del Capitolato Speciale)</p>
14	<p>Si richiede se l'attuale impiantistica installata nel reparto di odontoiatria è oggetto di eventuali adeguamenti di conformità non ancora completati.</p> <p>RISPOSTA: si evidenzia che la manutenzione straordinaria di tutta l'impiantistica installata presso il Servizio di Odontoiatria è a carico del Concessionario, non essendo previsto a carico dell'ASP alcun adeguamento di conformità e/o di carattere straordinario. Allo stato, non risulta all'ASP che vi siano adeguamenti in corso non ancora completati da parte del Concessionario.</p> <p>A tal proposito, si richiama altresì quanto precisato all'art. 4 del Capitolato Speciale, laddove è prescritto che <i>"Sarà a carico del Concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi ad esso assegnati delle attrezzature antincendio degli elettromedicali nonché degli impianti tutti, secondo le periodicità previste dalla normativa vigente, compresa la tinteggiatura biennale degli spazi dati in uso, incluso il connettivo tra ASP ed il Concessionario. I locali vengono ceduti al Concessionario in comodato fino alla scadenza della Concessione, nello stato di fatto in cui si trovano e dovranno essere adibiti esclusivamente all'uso e alle destinazioni previste"</i>, rientrando precipuamente tra gli obblighi del Concessionario per tutta la durata della concessione (art. 7 del Capitolato Speciale): <i>"1) farsi carico degli oneri connessi alle manutenzioni ordinarie e</i></p>

	<i>straordinarie dei locali ad esso affidati dei relativi impianti ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001 ivi compresi gli impianti antincendio; (...)"</i> .
15	Si richiedono indicazioni circa il pagamento del contributo di gara ad ANAC. RISPOSTA: il contributo di gara a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione andrà versato secondo i termini economici e le modalità di cui a Delibera della medesima Autorità n. 1121 del 29 dicembre 2021.
16	Si richiede se l'ASP dispone di un modello specifico del DGUE da presentare. RISPOSTA: non si dispone di un modello specifico di Documento di Gara Unico Europeo. Il documento è disponibile sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al link www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unicoeuropeo-dgue, secondo quanto declinato nel disciplinare di gara all'art. 13.1.1

II RUP

Dott.ssa Rossana Coladonato